

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 21 SETTEMBRE 2021 N. 38

ATTI ASSEMBLEARI

XI LEGISLATURA

**PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA
DEL 21 SETTEMBRE 2021, N. 38**

PRESIEDE IL PRESIDENTE DINO LATINI

CONSIGLIERI SEGRETARI LUCA SERFILIPPI E MICAELA VITRI

Assiste il Segretario dell'Assemblea legislativa Antonio Russi

(PRESIEDE IL PRESIDENTE DINO LATINI)

Alle ore 10,20, nella sala assembleare di via Tiziano n. 44, ad Ancona, il Presidente dichiara aperta la seduta dell'Assemblea legislativa regionale ed invita l'Aula ad osservare un minuto di silenzio per la scomparsa dell'ex Consigliere regionale Alberto Astolfi.

(L'Assemblea legislativa regionale osserva un minuto di silenzio)

Il Presidente, non essendoci opposizioni, dà per letto il processo verbale della seduta n. 37 del 14 settembre 2021, il quale si intende approvato ai sensi del comma 4 dell'articolo 53 del Regolamento interno. Richiama, inoltre, ai sensi del comma 5 dello stesso articolo, l'attenzione di tutti i Consiglieri sulle comunicazioni a loro distribuite, allegate al presente processo verbale (allegato A), con cui porta a conoscenza dell'Assemblea quanto espressamente previsto dal Regolamento interno.

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 21 SETTEMBRE 2021 N. 38

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno, che reca:

- **INTERROGAZIONE N. 197** ad iniziativa del Consigliere Santarelli, concernente: **“Stato della riorganizzazione dell’assetto aziendale ASUR in Area Vasta 2 per lo Stabilimento Ospedaliero di Senigallia”**.

Risponde l'Assessore Saltamartini.

Replica l'interrogante Consigliere Santarelli (si dichiara insoddisfatto della risposta).

- **INTERROGAZIONE N. 219** ad iniziativa dei Consiglieri Biancani, Mangialardi, Bora, Carancini, Casini, Cesetti, Mastrovincenzo, Vitri, concernente: **“Nuovo ospedale Marche Nord”**.

Il Presidente, dopo aver dato la parola all'Assessore Saltamartini (dichiara di non essere pronto a fornire la risposta) e ai Consiglieri Biancani, Mangialardi, Carancini e Casini, informa che l'interrogazione, ai sensi dell'articolo 134 comma 4 del Regolamento interno, verrà iscritta nell'ordine del giorno della prossima seduta, interviene, altresì, in merito allo svolgimento degli atti ispettivi (interrogazioni scritte ed orali).

- **INTERROGAZIONE N. 199** ad iniziativa delle Consigliere Lupini, Ruggeri, concernente: **“Assunzione di nuove figure professionali nel settore della neuropsichiatria infantile con particolare riferimento all'ASUR Marche Area Vasta 2”**.

Risponde l'Assessore Saltamartini.

Replica l'interrogante Consigliera Lupini.

- **INTERROGAZIONE N. 236** ad iniziativa del Consigliere Cesetti, concernente: **“Emergenza Pronto Soccorso dell'Ospedale Murri di Fermo”**.

Risponde l'Assessore Saltamartini.

Replica l'interrogante Consigliere Cesetti.



PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 21 SETTEMBRE 2021 N. 38

- **INTERROGAZIONE N. 241** ad iniziativa del Consigliere Cesetti, concernente: **“Grave carenza e ritardi nuove nomine di medici di famiglia nel Distretto fermano”**;

INTERROGAZIONE N. 246 ad iniziativa dei Consiglieri Mangialardi, Mastrovincenzo, Biancani, Casini, Cesetti, Carancini, Vitri, concernente: **“Carenza dei medici di medicina generale e pediatri di libera scelta”**.

(abbinare ai sensi dell’articolo 140 del Regolamento interno)

Il Presidente, dopo aver dato la parola all’Assessore Saltamartini (dichiara di non essere pronto a fornire la risposta) e ai Consiglieri Mangialardi, Casini, Mastrovincenzo, Cesetti, Biancani, informa che l’interrogazione, ai sensi dell’articolo 134 comma 4 del Regolamento interno, verrà iscritta nell’ordine del giorno della prossima seduta.

- **INTERROGAZIONE N. 201** ad iniziativa delle Consigliere Ruggeri, Lupini, concernente: **“Verifica stato di attuazione legge regionale 6 agosto 2018, n. 32 ‘Disciplina degli interventi regionali di carattere educativo per la prevenzione ed il contrasto dei fenomeni del bullismo, del cyberbullismo, del sexting e della cyberpedofilia”**”.

Risponde l’Assessore Latini.

Replica l’interrogante Consigliera Ruggeri.

- **INTERROGAZIONE N. 245** ad iniziativa dei Consiglieri Bora, Mastrovincenzo, Casini, Cesetti, Vitri, concernente: **“Ritardo nell’adozione del programma regionale per il diritto allo studio per l’anno accademico 2021/2022”**.

Risponde l’Assessore Latini.

Replica l’interrogante Consigliera Bora (si dichiara soddisfatta della risposta).

- **INTERROGAZIONE N. 195** ad iniziativa dei Consiglieri Carancini, Cesetti, Mangialardi, Casini, Biancani, Bora, Mastrovincenzo, Vitri, concernente: **“Attuazione delle iniziative previste nel Contratto Istituzionale di Sviluppo”**.

Risponde l’Assessore Castelli.

Replica l’interrogante Consigliere Carancini.

Il Presidente sospende la seduta dopo aver richiamato all’ordine l’Aula.

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 21 SETTEMBRE 2021 N. 38

La seduta è sospesa alle ore 11,45

La seduta riprende alle ore 11,46

Il Presidente riprende la seduta e dà la parola, per replica, agli interroganti Consiglieri Casini e Cesetti.

- **INTERROGAZIONE N. 196** ad iniziativa dei Consiglieri Mangialardi, Biancani, Bora, Casini, Carancini, Cesetti, Mastrovincenzo, Vitri, concernente: **“Vigilanza sugli impianti di risalita presenti nel territorio regionale”**.

Risponde l'Assessore Castelli.

Replica l'interrogante Consigliere Mangialardi.

- **INTERROGAZIONE N. 242** ad iniziativa dei Consiglieri Vitri, Biancani, Mangialardi, Casini, Mastrovincenzo, Bora, Cesetti, concernente: **“Rafforzamento PIL Vallefoglia, politiche di formazione professionale e percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento”**.

Risponde l'Assessore Aguzzi.

Replica l'interrogante Consigliera Vitri.

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno, che reca:

- **MOZIONE N. 83** ad iniziativa dei Consiglieri Cesetti, Carancini, Casini, Mangialardi, Mastrovincenzo, Vitri, Biancani, Bora, concernente: **“Coinvolgimento degli studenti del Corso di Laurea in Infermieristica a supporto della campagna di vaccinazione e apertura di un bando straordinario finalizzato ad ulteriori assunzioni”**.

Discussione generale

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e dà la parola, per l'illustrazione, al Consigliere Cesetti.

Interviene il Consigliere Cancellieri.

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 21 SETTEMBRE 2021 N. 38

Conclusa la discussione generale, il Presidente, dopo aver comunicato che è stato presentato ed acquisito agli atti un emendamento a firma dei Consiglieri Cancellieri, Marinelli, Bilò, Serfilippi, Antonini, Biondi, Menghi, Marinangeli, Carancini, Cesetti, Mangialardi, Casini, Biancani, Vitri, Mastrovincenzo, Bora, ne dà lettura.

Intervengono i Consiglieri Ciccioli, Casini, Cesetti.

Il Presidente, dopo aver dato la parola per le dichiarazioni di voto ai Consiglieri Ciccioli e Cesetti, pone in votazione l'emendamento. L'Assemblea legislativa regionale approva, all'unanimità. Dopo aver dato la parola per le dichiarazioni di voto alla Consigliera Casini, indice la votazione della mozione n. 83, emendata. L'Assemblea legislativa regionale approva, all'unanimità, la mozione n. 83, allegata al presente processo verbale (allegato B).

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno, che reca:

- **MOZIONE N. 91** ad iniziativa dei Consiglieri Pasqui, Latini, Marcozzi, Rossi, concernente: **“Contributo di Autonomia Sistemazione (CAS)”**.

Discussione generale

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e dà la parola, per l'illustrazione, al Consigliere Pasqui.

Intervengono il Consigliere Marinelli, l'Assessore Castelli, i Consiglieri Carancini, Rossi e Cesetti.

Conclusa la discussione generale, il Presidente, dopo aver dato la parola per le dichiarazioni di voto ai Consiglieri Santarelli e Borroni, pone in votazione l'emendamento a firma dei Consiglieri Cesetti, Lupini, Ruggeri, Mangialardi, Casini, Pasqui, Latini, Marcozzi, Rossi, Marinelli, Santarelli. L'Assemblea legislativa regionale approva, all'unanimità. Dopo aver dato la parola per le dichiarazioni di voto al Consigliere Mangialardi, indice la votazione della mozione n. 91, emendata. L'Assemblea legislativa regionale approva, la mozione n. 91, allegata al presente processo verbale (allegato C).

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno, che reca:

- **MOZIONE N. 94** ad iniziativa dei Consiglieri Pasqui, Latini, Marcozzi, Rossi, concernente: **“Mutui e finanziamenti sospesi alle popolazioni terremotate”**.

Discussione generale

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e dà la parola, per l'illustrazione, al Consigliere Pasqui.

Intervengono i Consiglieri Marcozzi, Carancini, l'Assessore Castelli e la Consigliera Leonardi.

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 21 SETTEMBRE 2021 N. 38

Conclusa la discussione generale, il Presidente, dopo aver dato la parola per le dichiarazioni di voto ai Consiglieri Rossi, Mangialardi, Bilò, Leonardi, Pasqui, Santarelli, pone in votazione la mozione n. 94. L'Assemblea legislativa regionale approva, all'unanimità, la mozione n. 94, allegata al presente processo verbale (allegato D).

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno, che reca:

- **MOZIONE N. 96** ad iniziativa del Consigliere Rossi, concernente: **“Contrarietà alla realizzazione di una ‘Discarica o Deposito rifiuti’ in zona Castellina/Palazzo di Ferro/Ca' Antonio dei Comuni di Macerata Feltria e Monte Grimano Terme”**.

Discussione generale

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e dà la parola, per l'illustrazione, al Consigliere Rossi.

Intervengono l'Assessore Aguzzi, i Consiglieri Vitri, Casini, Serfilippi, Baiocchi, Ruggeri, Biancani, Ciccioi, Mangialardi e Rossi.

Conclusa la discussione generale, il Presidente, dopo aver dato la parola per le dichiarazioni di voto ai Consiglieri Ruggeri, Cancellieri, Vitri, Ciccioi, pone in votazione la mozione n. 96. L'Assemblea legislativa regionale approva, all'unanimità, la mozione n. 96, allegata al presente processo verbale (allegato E).

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno, che reca:

- **MOZIONE N. 97** ad iniziativa dei Consiglieri Marcozzi, Pasqui, Latini, Rossi, concernente: **“Tavolo permanente sul lavoro”**.

Discussione generale

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e dà la parola, per l'illustrazione, alla Consiglieria Marcozzi.

Intervengono il Consigliere Mastrovincenzo, l'Assessore Aguzzi, i Consiglieri Ciccioi, Cesetti, Marinelli, Marcozzi, Carancini.

Conclusa la discussione generale, il Presidente comunica che, in merito all'argomento trattato, sono stati presentati due emendamenti (97/1 e 97/2) entrambi a firma dei Consiglieri Marcozzi, Pasqui, Latini, Rossi e ne dà lettura. Dopo l'intervento della Consiglieria Marcozzi (che li illustra) pone in votazione:

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 21 SETTEMBRE 2021 N. 38

- l'emendamento 97/1. L'Assemblea legislativa regionale approva all'unanimità;
- l'emendamento 97/2. L'Assemblea legislativa regionale approva all'unanimità.

Indice, quindi, la votazione della mozione n. 97, emendata. L'Assemblea legislativa regionale approva, all'unanimità, la mozione n. 97, allegata al presente processo verbale (allegato F).

Il Presidente, dopo essere intervenuto sull'ordine dei lavori, dichiara chiusa la seduta alle ore 16,05.

IL PRESIDENTE

Dino Latini

I CONSIGLIERI SEGRETARI

Luca Serfilippi

Micaela Vitri

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 21 SETTEMBRE 2021 N. 38

Allegato A

COMUNICAZIONI

Sono state presentate le seguenti proposte di legge regionale:

- n. 72/21 in data 15 settembre, ad iniziativa della Giunta regionale concernente: “Esercizio dell'attività enoturistica nelle Marche”, assegnata alla II Commissione assembleare in sede referente. Sulla stessa sono stati richiesti i pareri del Consiglio delle autonomie locali e del Consiglio regionale dell'economia e del lavoro rispettivamente ai sensi dell'articolo 11, comma 4, della legge regionale 10 aprile 2007, n. 4 e dell'articolo 4, comma 1, lettera c), della legge regionale 26 giugno 2008, n. 15. La proposta è stata, altresì, trasmessa alla Consulta regionale per la famiglia e al Comitato per il controllo e la valutazione delle politiche ai sensi, rispettivamente, dei commi 2 e 4 dell'articolo 82 del Regolamento interno;
- n. 73/21, in data 16 settembre, ad iniziativa del consigliere Antonini concernente: “Modifiche alla legge regionale 16 dicembre 2005, n. 36 (Riordino del sistema regionale delle politiche abitative), come modificata dalla legge regionale 22 luglio 2021, n. 16”, assegnata alla III Commissione assembleare in sede referente. Sulla stessa sono stati richiesti i pareri del Consiglio delle autonomie locali e del Consiglio regionale dell'economia e del lavoro rispettivamente ai sensi dell'articolo 11, comma 4, della legge regionale 10 aprile 2007, n. 4 e dell'articolo 4, comma 1, lettera c), della legge regionale 26 giugno 2008, n. 15. La proposta è stata, altresì, trasmessa alla Consulta regionale per la famiglia e al Comitato per il controllo e la valutazione delle politiche ai sensi, rispettivamente, dei commi 2 e 4 dell'articolo 82 del Regolamento interno;

Il Presidente della Giunta regionale ha promulgato, in data 16 settembre 2021, la legge regionale n. 25 “Modifiche ed integrazioni alla Legge regionale 30 settembre 2016, n. 22 (Interventi di sostegno e di valorizzazione della cultura musicale, della tradizione e della produzione della fisarmonica)”.

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 21 SETTEMBRE 2021 N. 38

Allegato B

MOZIONE N. 83 “Coinvolgimento degli studenti del Corso di Laurea in Infermieristica a supporto della campagna di vaccinazione e apertura di un bando straordinario finalizzato ad ulteriori assunzioni”.

“L’ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE DELLE MARCHE

Premesso che

- sta emergendo in maniera sempre più evidente la necessità di accelerare la campagna vaccinale in corso, operazione che richiederà una sempre maggiore disponibilità degli operatori sanitari che andranno a somministrare i vaccini ed in considerazione del fatto che i medici dovranno essere affiancati da un alto numero di infermieri nelle procedure di vaccinazione;
- con delibera di Giunta regionale n. 1557 del 3 dicembre 2020 veniva approvato il Progetto “Screening di popolazione per SARS-CoV-2 nella Regione Marche” e nel documento istruttorio della stessa si richiama una nota del 2 dicembre 2020 con la quale veniva richiesta “all’Università Politecnica delle Marche la disponibilità di studenti del Corso di Laurea in Scienze Infermieristiche per lo svolgimento delle diverse attività di supporto logistico organizzativo”;
- tale attività richiedeva necessaria formazione riguardo la tecnica di esecuzione dei tamponi, mentre per ciò che concerne il coinvolgimento a supporto della campagna vaccinale, la quasi totalità degli studenti risulterebbe adeguatamente abilitata alla somministrazione, risultando pertanto sufficiente la sola supervisione di un professionista abilitato;
- in considerazione del fatto che anche gli studenti del primo anno del Corso di Laurea stanno ottenendo la certificazione necessaria all’esecuzione delle somministrazioni intramuscolari, la partecipazione ed il coinvolgimento degli stessi potrebbe sensibilmente velocizzare i tempi tecnici previsti dalla campagna in atto, portando allo stesso tempo ad una riduzione dell’impiego di personale sanitario (con l’impiego degli studenti occorrerebbero soltanto un medico e un infermiere per postazione per la supervisione) aumentando al contempo il numero di dosi somministrabili;

Tenuto conto che, approssimativamente, possiamo considerare che ogni Polo provinciale del Corso di Laurea in Infermieristica può contare 65 iscritti per ognuno dei 3 anni di corso, eccezione fatta per la sede di Ancona che vanta 130 iscritti per anno, potremmo contare nel supporto totale presunto di 1170 studenti potenzialmente impiegabili in tutta la regione;

Preso atto che i tirocini estivi per i tre anni delle sedi del Corso di Laurea in Infermieristica vedranno una concentrazione nello stesso periodo delle date in programmazione, si prevede pertanto un incremento ed un relativo

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 21 SETTEMBRE 2021 N. 38

rischio di sovraffollamento delle rispettive strutture ospedaliere già in difficoltà. In particolare, i relativi calendari didattici stabiliscono che si verificherà una concentrazione maggiore nei giorni dal 21 giugno al 10 agosto e dal 20 settembre al 27 settembre per il polo di Fermo, dal 17 maggio al 17 luglio per Ancona, dal 29 maggio al 31 luglio per Ascoli Piceno, dal 17 maggio al 24 luglio per Macerata, dal 31 maggio al 7 agosto per Pesaro;

Considerato che

- nel D.L. 18/2020, cd. Decreto Cura Italia, convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020 n. 27, si prevedeva il conferimento, da parte degli enti ed aziende del Servizio sanitario nazionale, di incarichi individuali a tempo determinato, e dell'adeguato emolumento, al personale delle professioni sanitarie (il conferimento poteva riguardare i soggetti iscritti agli albi professionali degli ordini: dei medici-chirurghi e degli odontoiatri, dei veterinari, dei farmacisti, dei biologi, dei fisici e dei chimici, delle professioni infermieristiche, della professione di ostetrica, dei tecnici sanitari di radiologia medica e delle professioni sanitarie tecniche, della riabilitazione e della prevenzione, degli psicologi) e ad operatori socio-sanitari, mediante avviso pubblico e selezione per colloquio orale, estendendo tale possibilità anche per medici specializzandi iscritti regolarmente all'ultimo e penultimo anno di corso della scuola di specializzazione;
- tutte le attività professionali svolte in base ai suddetti incarichi a termine costituiscono titoli preferenziali nelle procedure concorsuali per l'assunzione presso le Aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale;
- il D.L. n. 34/2020, cd. Decreto Rilancio, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020 n. 77, invece, all'articolo 1, comma 5, ha previsto la possibilità di procedere ad assunzioni di personale infermieristico, con l'obiettivo, da una parte, di potenziare, con la componente infermieristica l'assistenza domiciliare e la sorveglianza attiva per i pazienti da SARS-CoV-2 non ospedalizzati, supportando le USCA (unità speciali di continuità assistenziale), e dall'altra di rafforzare l'assistenza ai soggetti fragili e cronici, anche attraverso la collaborazione rafforzata con i medici di medicina generale, riducendo così il carico di prestazioni e servizi ambulatoriali;

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

1. a valutare l'eventuale utilizzo di neo-laureati e di specializzandi al quarto e quinto anno del Corso di Laurea in Scienze Infermieristiche durante tutto il periodo in cui la pandemia da Covid-19 presenterà ancora caratteri epidemiologici e sanitari tali da rendere necessario l'impiego di ulteriore personale, sia nell'attività sanitaria

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 21 SETTEMBRE 2021 N. 38

più specifica rispetto al Covid che nell'attività e nelle prestazioni sanitarie ordinarie, le quali durante tutto il periodo emergenziale della pandemia hanno subito un severo e grave rallentamento;

2. a proporre in tempi brevi l'apertura di un bando straordinario per l'assunzione, secondo i termini già in larga parte indicati nel sopracitato D.L. 18/2020, di un consistente numero di neo-laureati (dati in aumento anche grazie all'apertura delle sessioni straordinarie di aprile, giugno e novembre 2021) e specializzandi iscritti regolarmente all'ultimo e penultimo anno di Corso della Scuola di specializzazione non ancora impiegati e dunque disponibili;
3. a disporre un'ulteriore assunzione di personale, con premialità e cercando di valorizzare ulteriormente la componente giovanile a supporto delle USCA, secondo quanto già disposto dal D.L. 34/2020".

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 21 SETTEMBRE 2021 N. 38

Allegato C

MOZIONE N. 91 “Contributo di Autonoma Sistemazione (CAS)”.

“L’ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE DELLE MARCHE

Premesso che

- tra i rimedi apprestati dal sistema della Protezione Civile per far fronte al disagio abitativo a seguito del sisma 2016 vi è il cosiddetto CAS (Contributo di Autonoma Sistemazione) che costituisce un aiuto concreto alle famiglie che non hanno usufruito delle soluzioni alternative dei moduli SAE e/o dell’ospitalità alberghiera prolungata;
- a distanza di oltre 4 anni dagli ultimi eventi sismici, la protrazione della situazione di disagio abitativo dovuta ai ritardi dell’attività di ricostruzione, connotata da incertezze burocratiche e lentezza operativa, sta portando ad un continuo e inesorabile spopolamento dell’entroterra marchigiano;

Visto che le Ordinanze del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 614/2019 e n. 670/2020, contrariamente alle rassicurazioni fino a quel momento date alle famiglie terremotate dalla Protezione civile nazionale e regionale e dai Comuni, hanno apportato modifiche peggiorative al CAS riducendo in modo arbitrario e discriminatorio la platea degli aventi diritto;

Rilevato che diversi cittadini delle zone terremotate, constatati gli ingenti ritardi nella ricostruzione, si sono determinati a contrarre mutui per la costruzione e/o l’acquisto di una nuova abitazione, facendo legittimo affidamento per il pagamento delle rate d’ammortamento alle risorse finanziarie provenienti dal Contributo di Autonoma Sistemazione o dalla misura sostitutiva (Contributo forfettario) di cui all’articolo 2 dell’OCDPC 614/2019;

Considerato che la difficile situazione economica creata dagli eventi sismici, aggravata dall’emergenza Covid19 e dal contesto internazionale, sta mettendo a dura prova la resistenza del tessuto sociale, economico ed imprenditoriale con forti problemi e difficoltà di resilienza per coloro che tutt’oggi operano all’interno delle zone terremotate e che dimostrano attaccamento alle proprie radici;



PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 21 SETTEMBRE 2021 N. 38

Dato atto che il TAR Lazio con sentenza n. 1091 del 27 gennaio 2021 ha riconosciuto a coloro che hanno costruito o comprato casa prima dell'ordinanza 614/2019 il diritto all'assegnazione del contributo forfettario sostitutivo del CAS;

Preso atto che il Capo della Protezione civile nazionale ha impugnato la suddetta sentenza del TAR Lazio n. 1091/2021 al Consiglio di Stato chiedendone l'annullamento e con ciò perpetrando un'azione contro anziché a favore dei terremotati;

Considerato che con la presentazione del succitato ricorso al Consiglio di Stato la situazione degli aiuti ai terremotati è sospesa e su quest'ultimi continua a pesare un'ulteriore incertezza e precarietà economica;

Vista la rilevanza della Marca Picena, costituita dai territori di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata, in quanto rappresentativa del tessuto identitario dell'intera regione;

IMPEGNA IL PRESIDENTE E LA GIUNTA REGIONALE

1. a convocare un tavolo di coordinamento con le Regioni Abruzzo, Lazio e Umbria, parimenti ricomprese nel cratere sismico, affinché si possa affrontare e risolvere in maniera unitaria e organica la problematica inerente il Contributo di Autonoma Sistemazione, al fine di evitare sia ingiuste penalizzazioni e sia eventuali ingiustificati vantaggi;
2. a coinvolgere il Dipartimento di Protezione Civile presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri e il Commissario alla Ricostruzione Post-Sisma affinché:
 - venga rivista l'intera normativa disciplinante il CAS e vengano abolite le norme che penalizzano ingiustamente i cittadini che hanno scelto di realizzare o comprare una nuova abitazione e restare nel territorio di origine;
 - venga valutata la possibilità di ritirare il ricorso al Consiglio di Stato contro la sentenza del TAR n. 1091/2021 presentato dalla Protezione civile nazionale;
3. a porre in essere ogni iniziativa nei confronti del Governo affinché vengano emanate norme legislative volte a disciplinare in maniera organica e sistematica il Contributo di Autonoma Sistemazione come istituto emergenziale da attivare in occasione di eventi catastrofici richiedenti l'intervento della Protezione civile nazionale".

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 21 SETTEMBRE 2021 N. 38

Allegato D

MOZIONE N. 94 “Mutui e finanziamenti sospesi alle popolazioni terremotate”.

“L’ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE DELLE MARCHE

Premesso che la situazione del cratere sismico del 2016 è una priorità per la Regione Marche e i cittadini marchigiani delle zone terremotate ad oggi non hanno certezze per il futuro e si trovano quindi in una situazione di difficoltà nel programmare la propria vita, anche per via dell’emergenza epidemiologica da Covid-19;

Considerato che

- tra le varie problematiche insiste la situazione inerente ai mutui e finanziamenti per immobili e/o attività imprenditoriali contratti dai cittadini del cratere prima del sisma del 2016;
- fino ad oggi si è assistito solo ad una continua sospensione dei mutui decisa dal Governo ma poi applicata in maniera soggettiva e spesso difforme alla normativa dai diversi Istituti di credito;
- il perdurare dell’emergenza epidemiologica Covid-19 non consente una ripresa decisa dell’economia nel cratere sismico anche per una ricostruzione che solo oggi inizia a partire;

Visto che

- a seguito della sospensione dei mutui e finanziamenti si sono venute a creare situazioni paradossali come l’iscrizione di cittadini terremotati ed imprese al CRIF (Centrale Rischi di Intermediazione Finanziaria), società privata che gestisce un sistema di informazioni creditizie;
- a seconda dell’Istituto di Credito su mutui e finanziamenti è stato applicato un interesse di mora, in qualche caso sulle rate sospese e in altri sull’intera quota capitale residua;
- sempre a seconda dell’Istituto di Credito, vengono fatte slittare le rate sospese a fine piano di ammortamento o ne viene richiesta la restituzione in doppia rata (in maniera particolare per le imprese);

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 21 SETTEMBRE 2021 N. 38

IMPEGNA IL PRESIDENTE E LA GIUNTA REGIONALE

1. a convocare un tavolo di coordinamento con le Regioni Abruzzo, Lazio e Umbria, parimenti ricomprese nel cratere sismico, affinché si possa affrontare e risolvere in maniera unitaria la problematica inerente ai mutui/ finanziamenti sospesi;
2. ad attivarsi con estrema urgenza al fine di promuovere un tavolo tra le Regioni (Marche, Abruzzo, Umbria e Lazio) e ABI al fine di discutere l'omogeneità dell'applicazione delle sospensioni con la formulazione di eventuali proposte di risoluzione al problema;
3. a coinvolgere il "Comitato Mutui sulle Macerie" nelle scelte partecipative che la Regione Marche dovrà prendere in sede di discussione della problematica".

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 21 SETTEMBRE 2021 N. 38

Allegato E

MOZIONE N. 96 “Contrarietà alla realizzazione di una ‘Discarica o Deposito rifiuti’ in zona Castellina/Palazzo di Ferro/Ca' Antonio dei Comuni di Macerata Feltria e Monte Grimano Terme””.

“L’ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE DELLE MARCHE

Premesso che si sta dibattendo nelle località indicate in oggetto e sugli organi di informazione in merito all’ipotesi di realizzazione di una eventuale discarica e/o deposito di rifiuti in zona Castellina/Palazzo di Ferro/Ca' Antonio dei Comuni di Macerata Feltria e Monte Grimano Terme;

Premesso ancora che

- ad oggi non risulta protocollata nessuna richiesta formale ad alcun ente locale (comunale e provinciale) e per conoscenza alla Regione Marche, ma dalle testimonianze emerse si è percepito l’interesse di alcuni soggetti ai terreni nelle zone in oggetto per attività non meglio specificate, ma comunque inerenti il trattamento di rifiuti;
- questa mancanza di notizie ufficiali e l’ipotesi delle attività citate nell’oggetto stanno creando una elevata tensione tra i cittadini di questa parte del Montefeltro;

Considerato che

- il territorio di cui trattasi è ad elevata vocazione turistica e di alto valore ambientale e che lo sviluppo di attività economiche necessarie per la crescita di tali aree non possono riguardare ovviamente proprio una attività di trattamento e stoccaggio di rifiuti;
- è compito in primis delle amministrazioni locali e provinciali e poi regionali difendere e tutelare l’integrità ambientale del territorio del Montefeltro conosciuto in tutto il mondo;

Tenuto conto che

- la procedura di localizzazione di discariche o di impianti di trattamento rifiuti si articola in diverse fasi ed azioni che vedono coinvolti diversi attori, ed in particolare proprio per questo, ai sensi dell’art. 197 del D.Lgs. n. 152/2006, in data 30 gennaio 2018, il Consiglio Provinciale con Deliberazione n. 2/2018 ha approvato l’individuazione delle zone non idonee alla localizzazione degli impianti di recupero e smaltimento dei rifiuti



PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 21 SETTEMBRE 2021 N. 38

secondo i criteri di localizzazione definiti dal Piano regionale di gestione rifiuti, approvato dalla Regione Marche con delibera di Giunta regionale n. 128 del 14 aprile 2015;

- gli Ambiti Territoriali marchigiani competenti per materia, non sono ancora dotati di piani di localizzazione o, più in generale, di Piani d'Ambito di gestione di rifiuti, tanto che, se entro il 31 dicembre 2021 essi non saranno completamente formalizzati, scatterà la procedura di infrazione da parte dell'Unione Europea;
- l'assenza di pianificazione per la fattispecie di cui trattasi fa sì che non sia possibile localizzare o individuare siti precisi di discarica o di localizzazione impianti di gestione rifiuti, se non nell'ambito di una procedura che interessa l'apertura dei termini per osservazioni da parte dei cittadini e di successiva adozione definitiva nonché di assoggettamento alla Valutazione Ambientale Strategica;

Tenuto conto ancora che

- pur nella generale consapevolezza dell'importanza di tale tipologia di impianti per la collettività, l'ubicazione paventata contrasta inevitabilmente con le peculiarità del Montefeltro e in particolare con la vocazione turistica e culturale del detto territorio, che non rappresenta solo una ricchezza locale ma un patrimonio unico della regione Marche e dell'Italia;
- nel caso si trattasse di discarica, quelle presenti nella Provincia di Pesaro Urbino, pertanto nell'ATA di riferimento, sono sufficienti alla copertura dei fabbisogni della popolazione relativa a questa provincia considerato anche il fatto che si sta attuando la politica della riduzione del conferimento in discarica con il superamento, nell'anno in corso, della percentuale richiesta dalla normativa vigente, delle riduzioni del conferimento in discarica dei rifiuti della cosiddetta "indifferenziata";
- la scelta sin qui paventata pregiudicherebbe il futuro pensato per il Montefeltro da tutte le istituzioni locali e nazionali, compresa la Regione Marche, che ha investito milioni di euro per esaltarne la vocazione turistica e ambientale;

Visti

- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale";
- la l.r. 12 ottobre 2009, n. 24 "Disciplina regionale in materia di gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati", in attuazione delle disposizioni del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, norma la gestione integrata dei rifiuti nel territorio regionale, nonché la messa in sicurezza, la bonifica e il ripristino ambientale dei siti inquinati, al fine di assicurare la salvaguardia e la tutela della salute pubblica, dei valori naturali, ambientali e paesaggistici;
- l'articolo 13 del D.Lgs. n. 267/2000 che fa delle autonomie locali enti con finalità generali a presidio degli interessi delle collettività amministrative;

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 21 SETTEMBRE 2021 N. 38

Evidenziato che

- l'11 giugno scorso il Comune di Macerata Feltria ha incontrato il rappresentante dell'impresa proponente un progetto di discarica/deposito rifiuti: in questa occasione il Comune ha espresso la propria contrarietà alla realizzazione di qualunque impianto di stoccaggio e smaltimento rifiuti;
- una mozione contraria alla discarica/deposito è già stata approvata dalla Giunta dell'Unione Montana Montefeltro e sarà portata ad approvazione al più presto nel Consiglio dell'Unione;
- la stessa Unione Montana Montefeltro ha rivolto analogo invito a deliberare in merito a tutti i Comuni del Montefeltro;

IMPEGNA IL PRESIDENTE E LA GIUNTA REGIONALE

1. a manifestare la propria contrarietà all'approvazione di attività legate allo stoccaggio e/o trattamento di qualsiasi tipologia di rifiuto in zona Castellina/Palazzo di Ferro/Ca' Antonio dei Comuni di Macerata Feltria e Monte Grimano Terme;
2. a comunicare tempestivamente all'Unione Montana Montefeltro ed ai Comuni interessati qualsiasi informazione in proprio possesso inerente progetti che riguardino il trattamento o lo stoccaggio di rifiuti che potrebbero interessare il territorio del Montefeltro;
3. a considerare, nel redigendo Piano regionale di gestione dei Rifiuti (PRGR), la peculiarità paesaggistico-ambientale della zona in oggetto ed il suo elevato valore turistico-promozionale per l'intera regione Marche".



PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 21 SETTEMBRE 2021 N. 38

Allegato F

MOZIONE N. 97 “Tavolo permanente sul lavoro”.

“L’ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE DELLE MARCHE

Premesso che

- le Marche stanno pagando da anni le conseguenze di diversi fattori che hanno segnato in negativo il Pil regionale con ricadute in termini economici e occupazionali. Tra questi fattori si rimarcano la crisi economica, il terremoto e le conseguenze derivanti dalla pandemia da Covid-19 che, oltre a lasciare segni indelebili sull’economia regionale, hanno radicalmente mutato le dinamiche lavorative e occupazionali;
- il mercato del lavoro marchigiano sta subendo notevoli e preoccupanti flessioni e vede nel lavoro femminile e in quello giovanile due criticità preoccupanti, aggravatesi nell’ultimo anno segnato dalla pandemia. Il calo dell’occupazione femminile rispetto al 2019, lo scorso anno, ha fatto registrare un -3%, mentre per i Neet (giovani dai 15 ai 34 anni che non sono coinvolti né in esperienze di studio né di lavoro) si è registrato un +15,9%. L’occupazione tra i lavoratori autonomi ha fatto registrare un -8,2%. Gli inattivi sono cresciuti di un +16%, mentre la forza lavoro è crollata (-24%);

Preso atto che

- Forze politiche sono da sempre in prima linea per favorire la ripresa economica con sostegni concreti a famiglie e imprese e le stesse hanno lanciato a livello nazionale e, dunque, anche nelle Marche, la raccolta firme per una riforma fiscale che parta proprio dall’abbattimento delle tasse;
- la riforma in questione prevede una No Tax Area fino a 12 mila euro di reddito, una riduzione delle aliquote Irpef al 15% fino a 25 mila euro, al 23% fino a 65 mila euro e al 33% oltre i 65 mila euro, un anno bianco fiscale con il blocco delle cartelle esattoriali 2021 e l’abolizione dell’Irap;
- la riforma fiscale proposta da FI può rappresentare il vero volano per il rilancio dell’economia nazionale e regionale;

Considerato che

- è imprescindibile adottare misure specifiche e immediate per la ripresa economica delle Marche;
- la concertazione associazioni di categoria, professioni, parti sociali, sindacati diventa un passaggio imprescindibile per interpretare le problematiche sul lavoro e per individuare soluzioni condivise e efficienti in termini di rilancio occupazionale e imprenditoriale;

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 21 SETTEMBRE 2021 N. 38

IMPEGNA IL PRESIDENTE E LA GIUNTA REGIONALE

ad istituire un Tavolo permanente regionale sul Lavoro composto dall'Assessorato regionale al lavoro, da tutte le associazioni di categoria, dalle professioni, dalle parti sociali, dai sindacati".